

di quanto abbiamo detto su questo tipo di vetture.

Dopo i protagonisti principali è opportuno parlare delle vicende delle altre categorie ch'erano in lizza. Nel turismo preparato si sono avute delle buone prestazioni come quella di Rovatti con la Fiat « 500 » che ha distanziato notevolmente la Puch di Lombardi finita al quarto posto; come quella di Firenze Genta, sulla Fiat « 600 », che è riuscito a superare, sia pure di soli cinque decimi, Giorgio D'Alessandro e, pure, il record di classe di oltre tre secondi che era stato stabilito da Giuseppe Dalla Torre. Un risultato veramente buono è stato quello del genovese Luigi Cabella il quale, con una Fiat « 1100 », ha sbragliato il campo lasciando a sedici secondi il titolare dello scudetto tricolore Vincenzo De Milano e superando largamente il record. Con l'Alfa « Giulietta T.I. » Romolo Rossi ha vinto con facilità mentre, invece, il maggiore Costa, con la sua vecchia Alfa « 1900 », ha avuto ragione di Federici anche se lungo i tornanti s'è prodotto, suo malgrado, in due spettacolari « testa-coda ».

Nelle granturismo, oltre alle vittorie facili di Moroni con la Berkeley (nella « 500 ») e di Castellina con la Abarth (nella « 700 ») che ha migliorato il primato precedente di Cussini, degna di rilievo la prestazione di Flavio Sapia (Fiat-Abarth « 750 ») che ha messo in luce la sua forma e la sua

non era davvero la vettura adatta per un percorso con le caratteristiche della « Giovi ». Delle tre Ferrari in gara nella « oltre 2500 » Pagliarini del Racing, pur al di sotto del limite di categoria, ha vinto con facilità su Toselli e su Ferrero.

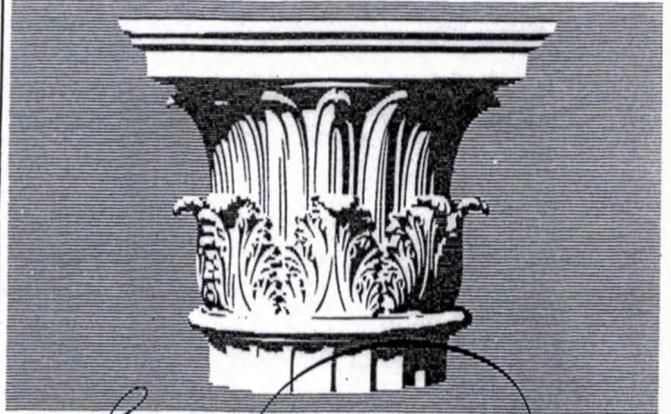
Poche le vetture sport nelle varie classi e, salvo in quella delle « due litri », tempi non eccezionali. Ozella con la Fiat « 633 » è il vincitore della « 850 » con un tempo superiore a quello sortito dalle vetture granturismo; Tesini con la Lotus « 1100 » ha fatto meglio ma non ha superato il record che stabilì Ada Pace l'anno scorso e che è di ben dieci secondi in meno; Giordano con l'Osca « 1500 », poco impegnato in gara, ha conseguito un tempo che è di 23 secondi superiore al primato che Cabianca stabilì nel '59.

Delle « due litri » se n'è già parlato ampiamente; resta quindi ancora un cenno sulle « junior » che oltre i suoi primatori Grandsire e Alberti hanno avuto nella Moretti « special » di Lo Coco e nella Cooper « BMC » di Carrol Smith dei validi assertori.

Tutto è filato liscio come l'olio: una giornata ideale per clima e temperatura; folla immensa sparsa ovunque e spesso troppo fitta laddove era bene non sostasse e nessun incidente degno di segnalazione.

ERMANNO CAFFERATA

GELBE SORTE



La classica sigaretta orientale



Simbolo di raffinatezza europea

Questa classica sigaretta europea della Casa Reemtsma rappresenta il più alto ed il più personale livello di gusto.

In vendita presso le Rivendite Generali di Monopolio autorizzazione Monital No D4/7491 del 12/5/1960

DI GOVONI

ferma volontà di conquistare il titolo italiano della classe. Se anche nelle « 1150 » cc si è avuta una facile vittoria di un Demetz (con la Lancia « Appia Zagato »), tra le Alfa « Giulietta SZ » s'è scatenata una accessissima battaglia tra Dalla Torre, Ada Pace e Kim.

Dalla Torre ha vinto di prepotenza su Ada Pace per uno scarto infinitesimale che nella classifica è indicato con un solo decimo, ma lungo i tornanti della « Giovi » lo stile di guida della ragazza torinese è apparso, agli esperti, assai piacente. « Kim » è finito al terzo posto a cinque decimi dalla torinese e, credete pure, che il pilota della S. Ambroeus non ha fatto economia sull'acceleratore.

L'impari lotta tra Giorgio Acutis del Racing 19 su Porsche « 1600 » e « Scansa » della Sant'Ambroeus al volante della Lancia « Flaminia Zagato » è terminata, come previsto, con la vittoria del torinese. La Lancia « Flaminia » che ha belle doti di velocità

Giuseppe Dalla Torre su Alfa « Giulietta S.Z. » vincitore della classe 1300 G.T.



LA CLASSIFICA

XXIII PONTEDECIMO-GIOVI
A. C. Genova - 2 ottobre 1960

CATEGORIA TURISMO

Classe fino a 500 cc: 1. Rovatti (Fiat « 500 ») 7'44", media km. 74,871; 2. Alba (id.) 7'45"7; 3. Massoni (id.) 7'50"7 — Classe fino a 700 cc: 1. Genta (Fiat « 600 ») in 7'08"3, media km. 81,111; 2. D'Alessandro (id.) 7'8"8; 3. Marzo (id.) 7'12"1. — Classe fino a 1150 cc: 1. Cabella (Fiat « 1100 ») 7'04"3, media km. 81,875; 2. De Milano (id.) 7'20"4; 3. Doni (id.) 7'23"1. — Classe 1300 cc: 1. Rossi (Giulietta) 6'48"9, media km. 84,960; 2. Pisolo (id.) 6'58"3; 3. Fodas (id.) 7'14"3. — Classe fino a 2500 cc: 1. Costa (Alfa « 1900 ») 6'55"1, media km. 83,691; 2. Federici (id.) 6'57"1; 3. Ferretti (id.) 7'15"1.

CATEGORIA GRAN TURISMO

Classe fino a 500 cc: 1. Moroni (Berkeley) 7'26"4, media km. 77,823; 2. Ubertazzo (Fiat « 500 ») 7'32"8; 3. Colnaghi (Berkeley) 7'37"9. — Classe fino a 700 cc: 1. Castellina (Abarth) 6'37"3, media km. 87,440; 2. Sala (id.) 6'55"7; 3. Manelli (id.) 7'12"1. — Classe fino a 850 cc: 1. Sapia (Abarth « 750 ») 6'44"2, media km. 85,947; 2. Cussini (id.) 6'48"2; 3. Nesti (id.) 7'07"5. — Classe 1150 cc: 1. Demetz (Appia) 6'38"5, media km. 87,176; 2. Vivaldi (id.) 7'01"6; 3. Gibelli (id.) 7'01"7. — Classe 1300 cc: 1. Dalla Torre (Giulietta « S.Z. ») 6'18"7, media km. 91,735; 2. Ada Pace (id.) 6'18"8; 3. Kim (id.) 6'19"3. — Classe fino a 2500 cc: 1. Acutis (Porsche « 1600 ») 6'29"7, media km. 89,145; 2. Scansa (Flaminia) 6'41"9; 3. Cigarini (Fiat) 7'04"5. — Classe oltre 2500 cc: 1. Pagliarini (Ferrari « 3000 ») 6'25"6, media km. 90,093; 2. Toselli (id.) 6'33"2; 3. Ferrero (id.) 6'35"8.

CATEGORIA SPORT

Classe fino a 800 cc: 1. Osella (Fiat « 633 ») 6'54"4, media km. 83 o 831; 2. Fusina (Fiat Abarth) 7'19"4. — Classe fino a 1150 cc: 1. Tesini (Lotus) 6'22"3, media km. 90,870; 2. Brandi (Osca) 6'26"4; 3. Brichetti (id.) 6'33"3. — Classe fino a 1600 cc: 1. Giordano (Osca) 6'23"4, media km. 90,610; 2. Zeccoli (id.) 6'37"5. — Classe fino a 2000 cc: 1. Govoni (Maserati) 5'46"2, media km. 100,346; 2. Boffa (id.) 5'47"9; 3. Abate (id.) 5'55"3.

CATEGORIA JUNIOR

1. Grandsire (Stanguellini) 5'54"5, media km. 97,997; 2. Alberti (De Tomaso) 5'59"7; 3. Lo Coco (Moretti) 6'09"6.